

Project 101052292

Improving Collective Bargaining in European Union. Comparison of Different Industrial Relations Regimes

ImproCollBar



co-funded by EU

Obiettivi del progetto

1. Indagare il contesto nazionale, le condizioni politiche ed economiche in relazione al dialogo sociale e alle relazioni industriali, le sfide, i rischi e le opportunità che i sindacati affrontano nel tentativo di espandere la loro influenza, il loro ambito di azione e la copertura dei contratti collettivi;
2. Studiare l'impatto del quadro giuridico e istituzionale relativo al dialogo sociale e alla contrattazione collettiva, e degli incentivi statali per lo sviluppo della contrattazione collettiva;
3. Valutare la capacità e il potere dei sindacati di intervenire in diversi settori e a diversi livelli attraverso una serie di strategie e pratiche, tra cui la negoziazione con le organizzazioni delle parti sociali e le istituzioni statali, la costruzione di coalizioni con le organizzazioni della società civile e i movimenti sociali, il ricorso a forme di conflitto industriale come scioperi, manifestazioni e azioni simboliche;
4. Realizzare un'analisi comparativa delle tendenze e delle caratteristiche dei regimi di relazioni industriali nei diversi paesi coinvolti nel progetto.
5. Analizzare come nel contesto della Direttiva Europea sui salari minimi e della pandemia di Covid-19 si sia sviluppato uno scambio di esperienze, strategie e pratiche per migliorare le relazioni industriali e in particolare la contrattazione collettiva;
6. Mappare le pratiche di contrattazione collettiva e di dialogo sociale che hanno avuto successo nei paesi dei partner e indagare i fattori che ne hanno influenzato il successo;
7. Organizzare discussioni e scambi tra esperti, policy-makers, rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro sul ruolo della contrattazione collettiva;
8. Contribuire alla letteratura sulle relazioni industriali nell'UE e promuovere i risultati positivi legati alla contrattazione collettiva, nonché il ruolo e l'impatto che il dialogo sociale può avere nel processo di sviluppo delle relazioni industriali nei Paesi partner e negli altri Stati membri dell'UE.





Risultati attesi:

- Analisi quantitativa e qualitativa delle principali caratteristiche dei regimi di relazioni industriali in Belgio, Bulgaria, Romania, Grecia, Italia, Francia e Croazia;
- Analisi comparativa dei rapporti nazionali, comprese le principali conclusioni e osservazioni;
- Mappa delle pratiche di contrattazione collettiva di successo nell'UE;
- Tavola rotonda e conferenza finale europee per presentare e discutere le conclusioni, i risultati e le raccomandazioni del progetto, per diffondere i principali risultati, e per avviare un dibattito su come migliorare le relazioni industriali aumentando gli ambiti e la copertura della contrattazione collettiva.


Metodologia



La ricerca si svilupperà in quattro fasi:

- 1. Fase 1 DESK RESEARCH:** la “desk research” viene applicata per ampliare la comprensione scientifica delle relazioni industriali e della contrattazione collettiva nei paesi beneficiari. Anche i partner non beneficiari possono contribuire in questa fase fornendo informazioni e dati disponibili. L’obiettivo è quello di offrire una panoramica delle condizioni socio-economiche, politiche e legali in cui si collocano i sindacati e in cui hanno luogo il dialogo sociale e la contrattazione collettiva.
- 2. Fase 2 ANALISI QUANTITATIVA:** questa fase comprende la raccolta e l’analisi dei dati statistici relativi alle caratteristiche dei regimi di relazioni industriali: differenze nell’affiliazione sindacale tra i siti e i settori industriali; portata, frequenza e misure degli accordi collettivi tripartiti e bipartiti; luoghi, rivendicazioni ed esiti delle controversie e delle azioni collettive, compresi gli scioperi dei lavoratori, le manifestazioni, le azioni simboliche, le lettere e le petizioni. Questa parte dell’analisi si propone di fare luce sulle dinamiche e sulle caratteristiche generali dello sviluppo delle relazioni industriali nei 5 paesi beneficiari. Inoltre, aiuterà a comprendere la relazione tra l’affiliazione sindacale e la portata dei contratti collettivi, delle controversie collettive e delle azioni collettive.
- 3. Fase 3 ANALISI QUALITATIVA:** analisi qualitativa attraverso interviste strutturate a rappresentanti dei sindacati e dei datori di lavoro, analisi documentale di alcuni contratti collettivi selezionati, e di lettere, petizioni e dichiarazioni legate a vertenze di lavoro e relative azioni collettive nei cinque paesi dei partner beneficiari.
- 4. Fase 4 ANALISI COMPARATIVA:** questa fase comprenderà l’analisi comparativa dei Rapporti Nazionali, comprese le principali conclusioni e osservazioni. Sulla base dei dati raccolti e delle ricerche nazionali condotte, sarà compilata una Mappa delle pratiche di contrattazione collettiva di successo, che sarà presentata in occasione della Conferenza finale del Progetto e diffusa sui siti web di tutti i partner del progetto.

Co-beneficiari



CITUB,
Bulgaria




University of
Pisa,
Italy



Panteion
University of
Social and
Political
Sciences,
Greece




HIVA CU
Leuven,
Belgium



CNSLR-
FRATIA,
Romania

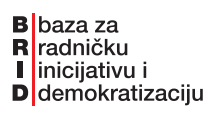
Partner associati



ACV-CSC
Confederation
of Christian
Trade Unions,
Belgium



Force
Ouvrière,
France



OWID
Organization
for Workers'
Initiative and
Democratization
(BRID),
Croatia

Durata del progetto:
1° agosto 2022 – 31 luglio 2024